



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e relativi allegati;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e, in particolare, l'articolo 44 che introduce disposizioni di semplificazione in materia di VIA;

VISTO altresì l'articolo 29 del citato decreto legge n. 77 del 2021 che istituisce nel Ministero della cultura la Soprintendenza speciale per il PNRR, ufficio dirigenziale di livello generale operativo fino al 31 dicembre 2026, con funzioni anche di tutela dei beni culturali e paesaggistici interessati dagli interventi previsti dal PNRR sottoposti a valutazione di impatto ambientale in sede statale, tra cui rientra quello oggetto del presente decreto;

VISTO l'articolo 17-undecies, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 che stabilisce la decorrenza delle funzioni attribuite alla Commissione tecnica PNRR-PNIEC;

VISTI i decreti del Ministro della transizione ecologica n. 457 del 10 novembre 2021, n. 551 del 29 dicembre 2021, n. 165 del 13 maggio 2022 e n. 212 del 25 maggio 2022, di nomina

dei Componenti della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, e n. 553 del 30 dicembre 2021, di nomina del Presidente della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, secondo quanto previsto dall'articolo 8, del citato decreto legislativo n. 152 del 2006;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997 e verifica del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, redatto ai sensi dell'articolo 9, del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, presentata da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti Area Sud S.O. Progetti Adriatica (nel seguito, "proponente"), con nota prot. 515 del 10 novembre 2021, acquisita al prot. MATTM-125645 del 15 novembre 2021, successivamente perfezionata con nota prot. 571 del 1° dicembre 2021, acquisita in pari data al prot. MATTM-134364, per il Progetto di fattibilità tecnico economica "Potenziamento ed elettrificazione della linea ferroviaria Barletta-Canosa di Puglia";

CONSIDERATO che il progetto rientra tra quelli compresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, ed anche nella tipologia di cui al punto 10, "tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza" dell'Allegato II alla parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006;

CONSIDERATO che l'intervento oggetto della procedura di valutazione di impatto ambientale risponde alla necessità dell'incremento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale su ferro a livello regionale, sancita dall'inserimento dell'intervento nell'Accordo Quadro firmato da RFI e Regione Puglia in data 18 marzo 2016;

CONSIDERATO che il progetto è costituito dalla elettrificazione, il risanamento strutturale, e in particolare la messa in sicurezza idraulica della sede ferroviaria, ed il potenziamento tecnologico della porzione della linea ferroviaria compresa tra le stazioni di Barletta centrale e di Canosa di Puglia, della lunghezza di circa 25 km, appartenente alla linea a binario semplice non elettrificata Barletta – Spinazzola, di lunghezza complessiva pari a 65,68 km, e che, in coerenza con il citato Accordo Quadro che disciplina l'assegnazione di capacità per il trasporto pubblico locale, il modello di esercizio ipotizzato prevede 16 coppie al giorno di Treni Regionali Veloci Canosa – Fasano e 3 coppie al giorno di Treni Regionali Canosa – Barletta – Andria – Aeroporto Bari, esclusivamente in orario diurno (dalle 6 alle 22), mentre, nella tratta tra Canosa – Spinazzola, è prevista l'effettuazione di un servizio a spola di tipo diesel;

CONSIDERATO che il progetto in argomento interessa il sito Natura 2000 ZSC IT9120011 "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti", mentre altre aree della rete Natura 2000 individuate dal Proponente come prossime al corridoio di progetto sono localizzate ad una distanza minima di circa 6 km, calcolato dal punto più vicino della linea ferroviaria d'interesse ai due perimetri, ed è stimabile che non siano influenzate dalle azioni di progetto;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 152 del 2006, in data 27 gennaio 2022 è stato pubblicato sul sito internet del Ministero della transizione ecologica l'annuncio relativo alla presentazione della domanda di pronuncia di compatibilità ambientale e del deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale, comprensivo del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, della valutazione di incidenza, della Sintesi non tecnica nonché dell'Avviso al pubblico;

VISTA la nota del proponente prot. n. 45 del 14 aprile 2022, acquisita al prot. MiTE-48185 del 20 aprile 2022, con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa e nuovo avviso al pubblico, richiesti dalla Commissione tecnica PNRR-PNIEC con nota prot. CTVA-1306 del 7 marzo 2022, comprensiva di quanto richiesto dal Ministero della cultura-

Soprintendenza Speciale per il PNRR con nota prot. MIC_SS-PNRR-356-P dell'8 marzo 2022, acquisita al protocollo CTVA-1377 del 9 marzo 2022;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 152 del 2006, in data 6 maggio 2022 è stata pubblicata sul sito internet del Ministero della transizione ecologica la documentazione integrativa e il nuovo Avviso al Pubblico;

CONSIDERATI i pareri pervenuti ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, di cui la Commissione Tecnica PNRR PNIEC ha tenuto conto nell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 10 del 20 giugno 2022 di cui alla nota prot. CTVA-4505 del 5 luglio 2022, assunta in pari data al prot. MITE-83422, con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto "Potenziamento ed elettrificazione della linea ferroviaria Barletta-Canosa di Puglia";
- parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa del progetto sul sito Natura 2000 ZSC IT9120011 "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti", sulla base della Valutazione di livello I (screening) di incidenza specifica senza necessità di procedere alla Valutazione appropriata;
- verifica positiva del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo che contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase di progettazione esecutiva, subordinata all'ottemperanza della pertinente condizione ambientale ivi impartita;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. 4644-P del 18 ottobre 2022, assunto al prot. MITE-129169 del 18 ottobre 2022, di esito positivo con condizioni ambientali, che non comprende l'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004, così come stabilito dal comma 2-*quinquies* dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006, data la necessità di attivare la procedura di deroga alle disposizioni di cui al Titolo VI delle NTA del PPTR, ai sensi dell'articolo 95 delle medesime NTA;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 10 del 20 giugno 2022, costituito da n. 54 (cinquantaquattro) pagine;
- b) parere del Ministero della cultura, prot. 4644-P del 18 ottobre 2022, costituito da n. 32 (trentadue) pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del "Progetto di fattibilità tecnico economica del potenziamento ed elettrificazione della linea ferroviaria Barletta-Canosa di Puglia", parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sul sito Natura

2000 a seguito della valutazione di livello I (screening) senza necessità di procedere alla successiva fase di studio nonché parere di conformità del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo alla disciplina di riferimento, subordinati al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 51, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120 del 2020, la durata dell'efficacia del presente decreto è di dieci anni decorrenti dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 10 del 20 giugno 2022. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. In ordine al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, il proponente dovrà trasmettere al Ministero della transizione ecologica, entro i termini previsti dalla normativa, prima dell'inizio dei lavori, l'aggiornamento del Piano di Utilizzo ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 13 giugno 2017 secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 10 del citato parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 10 del 20 giugno 2022

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura prot. 4644-P del 18 ottobre 2022. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. Il Proponente dovrà presentare separata istanza per i lavori da realizzarsi, ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo n. 42/2004, alle Amministrazioni preposte alla gestione dei vincoli paesaggistici gravanti nelle aree interessate.

Articolo 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 10 del 20/06/2022.

3. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli Uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.

4. I soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.

5. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.

6. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5

Pubblicazione

1. Il presente decreto è notificato a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., al Ministero della cultura, all'ARPA Puglia, all'ISPRA, al Comune di Barletta, al Comune di Canosa di Puglia, alla Provincia di Barletta-Adria-Trani ed alla Regione Puglia la quale ne cura la trasmissione alle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione tecnica PNRR-PNIEC e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica ai sensi dell'articolo 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'articolo 5, comma 2.

**IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO
Ministero della Transizione
Ecologica
Direttore Generale
28.10.2022 11:22:02
GMT+00:00

**IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
per il PNRR
DIRETTORE GENERALE**

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

LUIGI LA ROCCA

CN = LA ROCCA
LUIGI
C = IT